

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(proposta dalla G.C. 15 maggio 2020)

OGGETTO: REGOLAMENTO N. 349 PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO. MODIFICHE.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale del 27 febbraio 2012 (mecc. 2012 00174/013), la Città di Torino ha approvato il Regolamento n. 349 per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, in applicazione dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

Considerato che, ai sensi del Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno del Comune di Torino, i gestori delle strutture ricettive e chiunque abbia disponibilità di unità abitative per locazione turistica, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, sono tenuti, in dettaglio, ai seguenti adempimenti:

- 1) effettuare l'invio telematico delle dichiarazioni entro quindici giorni dalla fine di ciascun trimestre solare (ossia entro il 15 gennaio, il 15 aprile, il 15 luglio e il 15 ottobre di ogni anno), comunicando il numero di coloro che hanno pernottato nel trimestre precedente, il relativo periodo di permanenza e il numero di notti soggette ad imposta;
- 2) riversare al Comune, entro la medesima scadenza, l'imposta riscossa nel trimestre oggetto di dichiarazione.

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito nella Legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Visto il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", e il Decreto Legge n. 23/2020, con cui

sono state previste specifiche misure di sostegno per le attività alberghiere ed assimilate, in considerazione degli effetti negativi della crisi in corso in un settore trainante per l'attività economica.

Preso atto come l'attuale emergenza sanitaria connessa all'epidemia da coronavirus COVID-19 abbia determinato un drastico calo nell'afflusso turistico, che si sta ripercuotendo negativamente, con effetti particolarmente negativi sulle attività ricettive.

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 11 del 14 aprile 2020, con la quale, data la necessità e l'urgenza, si è disposto il differimento al 15 maggio 2020 del termine del 15 aprile, fissato dal Regolamento n. 349 per il riversamento di quanto riscosso dalle predette strutture e dalle locazioni turistiche a titolo di Imposta di Soggiorno nel primo trimestre 2020.

Atteso che la particolarità dell'anno in corso e della prevedibile scarsa attività che le strutture ricettive, purtroppo, si troveranno ad affrontare nei mesi a seguire, prima che venga avviata a pieno regime la loro ordinaria funzione di ospitalità del turista che viene a visitare la nostra città.

Ritenuto che gli adempimenti cui sono tenuti le strutture ricettive e i locatori turistici privati, con il predetto versamento trimestrale, mette le stesse in ulteriore difficoltà per le operazioni contabili che devono eseguire al termine di ogni trimestre a fronte di un incasso scarso per mancata affluenza degli ospitati.

Si ritiene pertanto opportuno apportare le seguenti modifiche all'articolo 6, comma 3, del Regolamento n. 349, aggiungendo, in calce, la seguente frase: "Con riferimento all'anno 2020, il termine di scadenza del versamento delle somme riscosse nel secondo trimestre è fissato al 15 ottobre 2020, il termine di scadenza del versamento delle somme riscosse nel terzo e nel quarto trimestre è fissato al 15 gennaio 2021, fermi restando gli obblighi dichiarativi trimestrali."

Considerato che la suddetta modifica vale solo per il corrente anno, restano confermate, salvo nuove ed ulteriori variazioni, le scadenze dei versamenti trimestrali alle date già previste nel Regolamento.

Si ritiene infine opportuno, in applicazione della riforma della riscossione locale, stabilita dall'articolo 1, comma 792, lettera b), della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020), cancellare, all'articolo 9, comma 2, del Regolamento n. 349, le parole "secondo le generali procedure di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910 n. 639 e s.m.i. e all'articolo 36, comma 2, del Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248 convertito dalla Legge 28 gennaio 2008 n. 31".

In ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7) del TUEL (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il presente Regolamento sarà trasmesso, per il parere di competenza, all'Organo di revisione economico-finanziaria.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di apportare per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati, le seguenti modifiche, con efficacia per l'anno in corso, all'articolo 6, comma 3 del Regolamento n. 349, aggiungendo, in calce, la seguente frase: "Con riferimento all'anno 2020, il termine di scadenza del versamento delle somme riscosse nel secondo trimestre è fissato al 15 ottobre 2020; il termine di scadenza del versamento delle somme riscosse nel terzo e nel quarto trimestre è fissato al 15 gennaio 2021, fermi restando gli obblighi dichiarativi trimestrali.";
- 2) di dare atto che, per l'anno 2021 e successivi, vengono confermate le scadenze trimestrali dei versamenti previste nel Regolamento n. 349, salvo nuove valutazioni che potrebbero comportare una modifica regolamentare;
- 3) di approvare, in osservanza di quanto disposto dall'articolo 1, comma 792, lettera b), della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020) la cancellazione dal testo dell'articolo 9, comma 2, del Regolamento n. 349 (dopo la frase: "Sono riscosse coattivamente," - e prima di: "fatta salva l'applicazione delle norme penali"), delle parole "secondo le generali procedure di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e s.m.i. e all'articolo 36, comma 2, del Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248 convertito dalla Legge 28 gennaio 2008 n. 31";
- 4) di dare atto che il Regolamento sarà trasmesso al Ministero delle Finanze e avrà efficacia ai sensi del combinato disposto dell'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e dell'articolo 13, commi 15 e 15 quater, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e come modificato dall'articolo 15bis dal Decreto Legge 34/2019, convertito nella Legge 28 giugno 2019 n. 58;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL BILANCIO,
TRIBUTI, SUOLO PUBBLICO,
PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI
Sergio Rolando

IL DIRETTORE
DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE
Paolo Lubbia

LA DIRIGENTE
AREA TRIBUTI E CATASTO
Antonella Riganti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E
GESTIONE FINANZIARIA - IMPOSTA DI
SOGGIORNO
Daniela Mosca

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano
